

## Goletta dei Laghi: “I comuni collaborino per limitare l’inquinamento”

**Pubblicato:** Venerdì 8 Luglio 2016



Sono stati presentati questa mattina, venerdì 8 luglio, a Palazzo Estense **i risultati della quarta tappa del tour della Goletta dei Laghi**, la campagna nazionale di Legambiente che ha come obiettivo la tutela dei bacini lacustri italiani.

L’equipaggio del Cigno Azzurro ha infatti monitorato e analizzato le acque della sponda magra lombarda del Verbano e questa mattina ha restituito i dati del lavoro svolto assegnando l’etichetta **“Fortemente Inquinato” a diversi punti della zona, anche vicino a spiagge molto frequentate.**

Al lido di **Germignaga** l’equipaggio ha rilevato cariche batteriche fortemente al di sopra dei limiti di legge. “Fortemente inquinato” è il giudizio assegnato anche ai punti analizzati a **Laveno Mombello, a Brebbia** alla foce del torrente Bardello e a Ispra, alla foce del torrente Acqua Negra. Peggiora la situazione di **Monvalle**, che nel 2015 risultava entro i limiti e quest’anno presenta un livello di inquinamento molto elevato. **Promosse, invece, Angera e Sesto Calende, dove l’Oasi Bruscherà e Lisanza** risultano entro i limiti.

### LA MAPPA DELLA GOLETTA VERDE CON TUTTI I RISULTATI DEI PUNTI ANALIZZATI

Nelle analisi della Goletta dei laghi vengono prese in esami le foci dei fiumi, torrenti, gli scarichi e i piccoli canali che si trovano lungo le rive dei laghi, **ovvero situazioni veicolo principale di contaminazione batterica di origine fecale**, dovuta all’insufficiente depurazione degli scarichi civili che attraverso i corsi d’acqua arrivano nel lago.

Dati che non vogliono sostituire i controlli ufficiali ma che permettono di avere una visione più completa: «**Abbiamo la presunzione di pensare che i monitoraggi della Goletta dei Laghi – spiega Barbara Meggetto, presidente di Legambiente Lombardia – dovrebbero non solo completare i dati sulla buona qualità delle acque ma aiutare le amministrazioni ad individuare le maggiori criticità.** La situazione del Maggiore è il frutto dei troppi localismi e delle buone intenzioni lasciate a metà. Le tristi situazioni dell’Acquanegra, del Monvallina, del Bardello e del Boesio sono note. Quanto ancora dovremo aspettare evitare inquinamenti a lago?»

«Ogni anno ci ritroviamo con rammarico a commentare risultati pessimi per i punti campionati sulla sponda varesotta del Lago Maggiore – ha spiegato Alberto Minazzi, coordinatore dei circoli di Legambiente Varese – **nonostante le nostre ripetute denunce la situazione non cambia.** Scontiamo purtroppo la lentezza con cui si è dato vita all’ATO e alla società che dovrebbe gestire le reti. Purtroppo però l’inquinamento non aspetta».

«Varese, tramite l’Osservatorio Lago Varese, potrebbe assumere un ruolo di tutta rilevanza e creare il giusto trait d’union con gli altri Comuni che si affacciano sul lago per spingere gli investimenti a favore del lago» **spiega Dino De Simone, assessore all’ambiente**, spiegando che già mercoledì sera si troverà intorno ad un tavolo per confrontarsi con gli altri sindaci del varesotto.

[I risultati della Goletta dei Laghi sul Ceresio](#)

## **Come vengono eseguiti i prelievi?**

I prelievi vengono eseguiti dalla squadra di tecnici di Legambiente e i campioni per le analisi microbiologiche sono conservati in barattoli sterili in frigorifero, fino al momento dell'analisi, che avviene nel laboratorio mobile entro le 24 ore dal prelievo. Come da normativa "il punto di monitoraggio è fissato dove si prevede il maggior afflusso di bagnanti o il rischio più elevato di inquinamento in base al profilo delle acque di balneazione". I parametri presi in considerazione sono gli stessi previsti per i controlli sulla balneazione in base al Decreto Legislativo del 30 maggio 2008 n° 116. Il lavoro di campionamento di Goletta dei Laghi quest'anno per la prima volta ha riguardato anche il monitoraggio delle microplastiche. I dati raccolti verranno elaborati nelle prossime settimane e presentati in un convegno nazionale in autunno a Roma.

**Redazione VareseNews**

redazione@varesenews.it